

SINTESI LAVORATORI DOMESTICI ANNO 2015 (fonte Inps)

Totale lavoratori domestici contribuenti all'Inps nell' anno 2015 **886.125**. Decremento rispetto al 2014 (-2.4%).

L'unità statistica di rilevazione è rappresentata dal lavoratore domestico che ha ricevuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno o del trimestre, se riferito a dati trimestrali.

Andamento ultimi sei anni dei lavoratori per sesso:

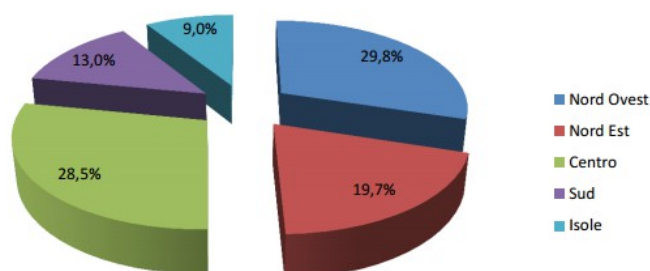
- Maschi stabile, sono quelli maggiormente regolarizzati.
- Femmine cresce fino al 2012 per poi decrescere – valore massimo raggiunto nel 2015 pari all'87,8%.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Distribuzione territoriale dei lavoratori domestici in base al luogo di lavoro nell'anno 2015:

- Nord-ovest è l'area geografica che, con il 29,8%, presenta il maggior numero di lavoratori
- Centro con il 28,5%,
- Nord-est con il 19,7%
- Sud con il 13,0%
- **Isole con l'9,0%**

Figura 2. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI LAVORATORI DOMESTICI PER AREA GEOGRAFICA - Anno 2015



La regione che registra il maggior numero di lavoratori domestici è la Lombardia, seguita dal Lazio, Emilia Romagna e Toscana. In queste quattro regioni si concentra la metà dei lavoratori domestici in Italia. Si evidenzia una forte prevalenza di lavoratori stranieri che nel 2015 risultano essere il **75.9%** del totale.

SARDEGNA

In particolare la regione Sardegna presenta per il 2015 un numero di lavoratori domestici così suddiviso:

- femmine 41.255
- maschi 3.486
- totale di **44.741**

Con riferimento alla distribuzione regionale per nazionalità in Sardegna si concentra la maggior parte dei lavoratori domestici italiani con una percentuale pari al **16,4%**. Per quanto riguarda il triennio 2013-2015 il numero dei lavoratori domestici diviso per nazionalità evidenzia un aumento dei lavoratori di nazionalità italiana (da 32.558 a 35.129) ed una diminuzione del numero di quelli stranieri (da 10.415 a 9.612).

Prospetto 3: NUMERO DI LAVORATORI DOMESTICI PER REGIONE E NAZIONALITA'
Anni 2013 - 2015

Regione	Nazionalità					
	Italiani			Stranieri		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Piemonte	17.487	17.807	18.229	59.454	55.761	54.121
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	428	464	459	1.514	1.449	1.377
Liguria	6.391	6.495	6.574	25.443	23.803	22.968
Lombardia	23.604	24.508	25.399	155.749	142.006	135.188
Trentino-Alto-Adige	3.012	3.173	3.313	8.794	8.701	8.721
Veneto	13.201	13.587	13.980	61.268	55.564	52.592
Friuli-Venezia Giulia	3.391	3.609	3.852	12.603	12.377	12.345
Emilia-Romagna	11.020	11.564	11.829	76.726	70.591	67.947
Toscana	15.770	16.247	16.593	64.046	60.172	58.699
Umbria	3.537	3.655	3.716	16.724	15.905	15.429
Marche	5.586	5.951	6.170	21.002	19.723	19.178
Lazio	17.105	17.823	18.563	127.551	119.368	114.510
Abruzzo	3.434	3.562	4.061	10.457	9.786	9.284
Molise	831	826	870	1.405	1.259	1.209
Campania	13.555	14.190	15.429	48.364	41.747	38.716
Puglia	10.270	10.629	11.227	18.150	16.828	16.187
Basilicata	1.028	1.112	1.176	2.571	2.423	2.333
Calabria	3.522	4.131	5.019	11.380	10.070	9.253
Sicilia	10.618	11.327	12.343	26.079	23.865	22.525
Sardegna	32.558	34.571	35.129	10.415	10.014	9.612
Totale	196.348	205.231	213.931	759.695	701.412	672.194
Nord Ovest	47.910	49.274	50.661	242.160	223.019	213.654
Nord Est	30.624	31.933	32.974	159.391	147.233	141.605
Centro	41.998	43.676	45.042	229.323	215.168	207.816
Sud	32.640	34.450	37.782	92.327	82.113	76.982
Isole	43.176	45.898	47.472	36.494	33.879	32.137

La classe modale delle settimane dichiarate è di “50-52”, sembra che la maggior parte dei lavoratori domestici abbiano almeno un lavoro durante tutto l’anno, seppure non coprendo interamente le ore lavorabili nella settimana.

La classe di importo della retribuzione annua con maggiore frequenza è **“1000,00 – 1999,99”** e rappresenta il 10,4%. Mentre per i lavoratori con tipologia di lavoro colf e badanti uomini si rientra nella classe appena citata, diverso è per le badanti donne che avendo una retribuzione più alta rientrano nella classe di **“13000,00 e oltre”**.